



**DIRETTIVA AGLI ENTI PARCO NAZIONALI E ALLE AREE MARINE PROTETTE  
PER L'INDIRIZZO DELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ**

**Progetto “Azioni per la tutela degli impollinatori” - Direttiva 2020**

**AVVISO PUBBLICO**

**Art. 1**

**(Finalità)**

L'Ente Parco Nazionale della Maiella in attuazione della Direttiva 2020 del Ministero dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità, pubblica il presente avviso per la fornitura di opere e servizi finalizzati al contrasto del declino degli impollinatori, previsti dalla scheda progetto “Interventi per la tutela ed il contrasto del declino degli impollinatori nel Parco Nazionale della Maiella”.

Il progetto prevede interventi sul territorio per la conservazione degli apoidei selvatici e la definizione di specifiche misure di conservazione per i siti Natura 2000 in attuazione delle disposizioni del nuovo Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Con questo progetto si intendono attuare alcuni interventi, diversi per tipologia e finalità, che vogliono rappresentare esempi di buone pratiche replicabili nei Parchi Nazionali e non.

Il progetto intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Comunicazione UE per la tutela degli impollinatori, in coerenza con le priorità in essa indicate.

Il progetto inoltre, vuole affrontare le implicazioni ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici, ivi compreso il ruolo svolto dalle api domestiche e dall'attività apistica.

**Art. 2**

**(Area di intervento)**

Per le azioni di tipo “A” gli interventi potranno essere realizzati nell'intero territorio della comunità del Parco Nazionale della Maiella (confini amministrativi dei comuni del Parco), con esclusione delle zone A e B del piano del parco.

Per le azioni di tipo “B” gli interventi potranno essere realizzati all'interno del territorio del Parco Nazionale della Maiella, con esclusione delle zone A e B del piano del parco e con particolare riferimento alle aree agricole, sia tutt'ora utilizzate che di recente abbandono.

**Art. 3**

**Oggetto**

Il ruolo delle aree rurali è di fondamentale importanza per le popolazioni degli impollinatori ma viene riconosciuta anche l'importanza delle zone urbane e periurbane nel sostegno agli habitat degli impollinatori. Luoghi pubblici e privati quali parchi, giardini ed aree verdi rappresentano anch'esse un habitat di rifugio per gli impollinatori e possono svolgere una funzione di corridoi ecologici che consentono agli impollinatori di spostarsi e disperdersi anche all'interno delle zone urbanizzate, creando un collegamento con quelle naturali e seminaturali della campagna. Si favorisce così la creazione di una rete di habitat ideali per gli impollinatori in un paesaggio più vasto.



In tale ottica, il progetto prevede la realizzazione di vere e proprie “Oasi per gli impollinatori” nei centri abitati, nelle aree periurbane, negli spazi verdi dei plessi scolastici o nelle zone rurali nonché terreni inutilizzati.

Nello specifico, si prevede l’allestimento di “Bee Residence” e altre tipologie di rifugi artificiali per insetti impollinatori selvatici, la semina di sementi di fiori nettariiferi, la piantumazione di arbusti e alberi autoctoni e la collocazione di pannelli informativi per il pubblico. Ulteriori incentivi saranno predisposti per la semina di specie leguminose ed aromatiche gradite agli insetti pronubi.

Questi interventi andranno a migliorare le condizioni degli habitat idonei per gli impollinatori, fornendo soluzioni basate sull’ambiente naturale e rafforzando la coerenza e l’interconnessione della rete Natura 2000.

#### **Art. 4**

##### **(Presentazione domande)**

Le domande volte ad ottenere i benefici del presente Avviso vanno formulate esclusivamente utilizzando i modelli **allegati** al presente Avviso per l’azione pertinente oppure scaricabili dal sito internet **www.parcomajella.it**. Il modello di domanda **DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO** deve essere inviato, a mezzo postale a via PEC all’indirizzo **parcomajella@legalmail.it** insieme al modello privacy **allegato** al presente avviso.

**Termine di presentazione delle domande: 15/04/2021.**

#### **Art. 5**

##### **(Erogazione del pagamento)**

I pagamenti saranno effettuati a consuntivo, previa verifica della regolare esecuzione dei lavori da parte dei tecnici dell’Ente Parco ed entro trenta giorni dalla data di emissione della fattura / notula di pagamento. Per gli interventi che richiedono l’acquisto di beni o materiali da ditte esterne (sementi, concimi, attrezzature ecc.), tali acquisti dovranno essere comprovati dalla presentazione di copia dei relativi documenti fiscali (fatture, ricevute) pena la non eleggibilità dell’intervento.

#### **Art. 6**

##### **(Azione A: “Oasi per gli impollinatori” – Sottoazione A1A: “Bee residence in aree agricole”)**

###### **6.1. Tipologia degli interventi**

Sono ritenuti ammissibili interventi destinati alla realizzazione e alla messa in opera di centraline artificiali destinate ad incrementare le disponibilità di rifugio e nidificazione per gli insetti impollinatori, con esclusione di attrezzature specifiche per la conduzione dell’ape ligustica.

Le caratteristiche tecniche, i materiali ed i requisiti essenziali relativi alla realizzazione delle strutture, la scelta dell’ubicazione e l’organizzazione degli spazi accessori sono descritti nell’allegato 1.1 e saranno preventivamente concordati con l’Ente Parco.

###### **6.2. Benefici previsti**

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione A1A è di **€ 8.000,00**.

I costi per ogni intervento, sono calcolati sia sulla base di un computo metrico formulato dall’Ente Parco, comprensivo della realizzazione delle strutture e della messa in opera delle stesse e sia considerando gli impegni che il proponente è tenuto a rispettare e descritti nell’allegato 1.1. Saranno dichiarati ammissibili al massimo n. 2 interventi per azienda.



### 6.3. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione **A1A** i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Imprenditori apistici singoli o associati e società cooperative, apicoltori professionisti;
- Imprese agricole.

### 6.4. Criteri di selezione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione **A1A**, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Apicoltori singoli o associati e società cooperative di apicoltori ..... **punti 4**
- Azienda agricola ..... **punti 4**
- Ubicazione dell'intervento in area accessibile al pubblico e idonea ad attività di comunicazione / informazione ..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla data di presentazione della domanda.

### 6.5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- breve relazione descrittiva dell'intervento con particolare riferimento agli aspetti divulgativi nonché ad eventuali interventi integrativi e di completamento;

**(Azione A: "Oasi per gli impollinatori" – Sottoazione A1B: "Bee residence in aree urbane")**

### 6.6. Tipologia degli interventi

Sono ritenuti ammissibili interventi finalizzati ad incrementare le disponibilità di rifugio e nidificazione per gli insetti impollinatori in contesti favorevoli ad attuare idonee attività di comunicazione e sensibilizzazione. Nello specifico gli interventi riguardano la messa in opera di "bugs hotel" e di idonea cartellonistica necessaria per la comunicazione. Tutti materiali saranno direttamente forniti dall'Ente Parco.

Le caratteristiche tecniche delle due tipologie di struttura sono descritte nell'allegato 1.2, l'ubicazione e l'organizzazione degli spazi accessori necessari e saranno preventivamente concordati con l'Ente Parco.

### 6.7. Benefici previsti

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione A1B è di **€ 8.000,00**.

Ogni singolo intervento, contempla la fornitura al beneficiario di una struttura funzionale agli scopi del presente bando (2 tipologie). Il proponente è tenuto a rispettare gli impegni descritti nell'allegato 1.2. Saranno dichiarati ammissibili al massimo n. 1 interventi per Comune/plesso scolastico.

### 6.8. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione A1B i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Amministrazioni pubbliche;



- Istituti scolastici.

Per la sottoazione A1B l'ubicazione dell'oasi può essere anche esterna al perimetro del parco, purché all'interno dei confini amministrativi dei comuni della Comunità del Parco.

### 6.9. Criteri di selezione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione A1B, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Amministrazioni pubbliche ..... **punti 5**
- Istituti scolastici..... **punti 6**
- Ubicazione dell'intervento in area accessibile al pubblico e idonea ad attività di comunicazione / informazione ..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla data di presentazione della domanda.

### 6.10. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- breve relazione descrittiva dell'intervento con particolare riferimento agli aspetti divulgativi nonché ad eventuali interventi integrativi e di completamento;

## Art. 7

### (Azione A: "Oasi per gli impollinatori" – Sottoazione A2: "Piante amiche degli insetti")

#### 7.1. Tipologia degli interventi

Sono ritenuti ammissibili interventi di realizzazione di aree verdi costituite da specie arboree e arbustive esclusivamente autoctone le cui fioriture siano gradite agli insetti impollinatori selvatici. L'elenco delle specie utilizzabili è allegato al presente bando (allegato 1.3).

#### 7.2. Benefici previsti

La dotazione finanziaria totale per la sottoazione A2 è di **€ 8.000,00**. I costi di ogni intervento saranno calcolati sulla base di un computo metrico compilato dall'aspirante beneficiario utilizzando il modello allegato (allegato 1.3). Saranno dichiarati ammissibili, importi minimi di € 1.000 e massimi di € 2.000.

#### 7.3. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione A2 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Amministrazioni pubbliche;
- Istituti scolastici.

Gli istituti scolastici e le amministrazioni pubbliche possono presentare domanda anche nel caso in cui l'ubicazione dell'oasi sia esterna al perimetro del parco, purché all'interno di uno dei comuni della Comunità del Parco.

#### 7.4. Criteri di selezione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione A2, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito



degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Amministrazioni pubbliche ..... **punti 5**
- Istituti scolastici..... **punti 6**
- Ubicazione dell'intervento in area accessibile al pubblico e idonea ad attività di comunicazione / informazione ..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla data di presentazione della domanda.

### **7.5. Documentazione**

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- relazione descrittiva dell'intervento con particolare riferimento agli aspetti divulgativi nonché ad eventuali interventi integrativi e di completamento;

## **Art. 8**

### **(Azione B "Ripristino degli habitat" sottoazione B1: "Semina di specie erbacee")**

#### **8.1. Tipologia degli interventi**

Sono ritenuti ammissibili interventi di semina su superfici minime di ha 1 (anche frazionabili in parcelle distinte) fino ad un massimo di ha 5 di specie erbacee di interesse per gli impollinatori quali ad esempio:

- Leguminose (tipo: Lupinella, Sulla, Trifoglio pratense, Meliloto, Veccia comune, Veccia villosa, Ginestrino, Pisello, Fava, Favino);
- Altre colture erbacee annuali;
- Specie di flora spontanea autoctona.

Le sementi saranno fornite gratuitamente dall'Ente Parco.

#### **8.2. Benefici previsti**

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione B1 è di **€ 28.000,00**

E' prevista la realizzazione di interventi per un costo minimo di euro 400,00 fino ad un massimo di euro 2.000,00 per beneficiario. I costi di ogni intervento saranno calcolati sulla base di un computo metrico compilato dall'aspirante beneficiario utilizzando il modello allegato (allegato 2.1).

Eventuali fondi inutilizzati verranno riassegnati alle domande la cui richiesta eccede tale tetto di spesa, secondo l'ordine di graduatoria.

#### **8.3. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione B1 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Imprese agricole e / o apistiche singole o associate.

#### **8.4. Impegni**

Le coltivazioni sono ammesse a finanziamento solo se rispettano le seguenti condizioni:

- Non vengano diserbate;
- Non siano stati usati disseccanti pre - semina;
- Non vengono concimate con concimi chimici di sintesi;
- Le varietà agricole non siano falciate o raccolte prima del termine del periodo di fioritura;
- Le superfici interessate dalla semina di specie spontanee non siano falciate prima del termine del periodo di massima fioritura e restino destinate a prato stabile per almeno 5 anni dalla semina



### 8.5. Criteri di selezione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione B1, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- Semina su terreni degradati o di recente abbandono ..... **punti 2**
- Semina su una superficie complessiva di almeno 1,5 ettari  
(anche suddivisa in più appezzamenti) ..... **punti 2**

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla data di presentazione della domanda

- Intervento in aree ad elevata densità agricola  
(Corine Land Cover 242, 243 e 2111) ..... **punti 4**

### 8.6. Documentazione

Le domande, oltre alla documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- titolo di possesso dei terreni su cui è previsto l'intervento;
- riferimenti catastali delle particelle oggetto dell'intervento.

## Art. 9

**(Azione B "Ripristino degli habitat" sottoazione B2: "Miglioramento dell'idoneità delle superfici agricole")**

### 9.1. Tipologia degli interventi

Sono ritenuti ammissibili interventi di miglioramento di ambienti prativi coltivati mediante trasemina con specie di interesse per gli impollinatori e il mantenimento di fasce non coltivate lungo il margine degli appezzamenti interessati da colture seminative intensive o semi-intensive. Le sementi saranno fornite gratuitamente dall'Ente Parco.

### 9.2. Benefici previsti

La dotazione finanziaria totale per la sottoazione B2 è di **€ 8.000,00**. I costi di ogni intervento saranno calcolati sulla base di un computo metrico compilato dall'aspirante beneficiario utilizzando il modello allegato (allegato 2.2).

Per le trasemine, saranno dichiarati ammissibili, importi minimi di € 300 e massimi di € 1000.

Per la creazione di fasce incolte, saranno dichiarati ammissibili, importi minimi di € 250 e massimi di € 1000.

### 9.3. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione B2 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Imprese agricole e / o apistiche singole o associate.

### 9.4. Requisiti di ammissibilità

Gli interventi sono ritenuti ammissibili solo se rispettano le seguenti condizioni:

- Non vengono concimate con concimi chimici di sintesi;
- Le superfici interessate dalla semina di specie spontanee non siano falciate prima del termine del periodo di massima fioritura e restino destinate a prato stabile per almeno 5 anni dalla semina;
- Le fasce incolte abbiano una dimensione minima unitaria di 2 metri di larghezza e 50 di lunghezza e restino destinate alla loro funzione per almeno 5 anni.



### 9.5. Criteri di selezione

In attuazione della tipologia degli interventi di cui alla sottoazione B2, tenuto conto degli obiettivi che si intendono raggiungere ed al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- Trasemina di varietà agricole ..... **punti 2**
- Trasemina di specie spontanee ..... **punti 3**
- Realizzazione di fasce incolte in aree ad elevata densità agricola  
(Corine Land Cover 242, 243 e 2111) ..... **punti 4**

In caso di parità di punteggio, si darà priorità alla data di presentazione della domanda.

### 9.6. Documentazione

Le domande, oltre alla documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- titolo di possesso dei terreni su cui è previsto l'intervento;
- riferimenti catastali delle particelle oggetto dell'intervento.

## Art. 10

### (Istruttoria)

Con determinazione del Direttore sarà costituita una commissione giudicatrice composta di tre membri scelti tra il personale dell'Ente Parco.

La Commissione, ricevute le domande, ne verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:

- a. il rispetto dei termini di presentazione delle domande stabilite nel presente avviso;
- b. la presenza di tutti i dati anagrafici previsti;
- c. la firma del titolare della domanda o del legale rappresentante, accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- d. la documentazione/certificazione richiesta nel presente avviso.

Nel caso di irregolarità riscontrate per i punti c) – d) ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della stessa.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità della domanda.

La Commissione redige un verbale di accertamento preventivo che si conclude con la formulazione della graduatoria degli interventi ammissibili, anche parzialmente, nonché le motivate proposte sulla inammissibilità e decadenza delle proposte di intervento, e la quantificazione della spesa ammissibile.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Direttore.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria e le declaratorie di inammissibilità delle domande, sono pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente.

Ai soggetti proponenti gli interventi ammessi e collocati in posizione utile in graduatoria sarà inviata apposita lettera d'ordine sotto forma di contratto contenente:

- o oggetto dell'intervento;
- o tempi di realizzazione secondo quanto stabilito dall'art. 13;
- o importo dei lavori;



- o termini e condizioni del contratto;
- o modalità di presentazione della domanda di pagamento.

Delle declaratorie di inammissibilità e decadenza delle domande, la commissione dà comunicazione agli interessati, con indicazione degli estremi del provvedimento e delle modalità per l'inoltro di eventuali ricorsi.

La graduatoria ha validità per l'annualità cui è riferito il presente avviso.

Nella fase di esecuzione degli interventi la commissione può disporre verifiche e controlli sulle attività in atto.

La commissione può chiedere ulteriore documentazione, ai sensi dell'art.6 della legge n. 241/1990, se necessaria alla definizione del procedimento istruttorio.

#### **Art. 11**

##### **(Esecuzione degli interventi)**

I beneficiari sono tenuti ad ultimare gli interventi entro il 31 ottobre 2021.

#### **Art. 12**

##### **(Rinuncia all'aiuto)**

A fronte della presentazione di una proposta di intervento, il beneficiario può comunicare formalmente all'Ufficio competente la rinuncia in tutto o in parte al contributo. In caso di rinuncia di una o più ditte, l'Ente Parco potrà affidare gli interventi alle ditte ammesse in graduatoria ma collocatesi in posizione successiva, secondo l'ordine di classificazione.

#### **Art. 13**

##### **(Presentazione domanda di PAGAMENTO)**

Entro venti giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori da parte dell'Ente Parco, i beneficiari dovranno presentare la fattura o notula di pagamento.

Si fa presente che le fatturazioni da parte dei fornitori per prestazioni rese all'Ente Parco dovranno essere emesse e pervenire tramite specifica procedura telematica.

#### **Art. 14**

##### **(Controlli in loco)**

L'obiettivo del controllo, così come previsto dalla normativa vigente, è quello di verificare direttamente in loco la corrispondenza tra quanto richiesto nella domanda di contributo e quanto realmente attuato. Entro il 30 novembre 2021, l'Ufficio competente estrae e comunica ai beneficiari l'elenco delle domande sulle quali deve essere effettuato il controllo in loco, pari al 30% delle domande di aiuto ammesse. Il controllo in loco viene effettuato dai tecnici dell'Ufficio competente.

#### **Art. 15**

##### **(Termini di pagamento)**

Entro il termine del 31 dicembre 2021 e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione della fattura / notula di pagamento l'Ufficio competente provvederà alla liquidazione con le modalità previste.

#### **Art. 16**

##### **(Disponibilità finanziarie e rimodulazione)**

La disponibilità di fondi, per quanto attiene l'annualità 2021 è ripartita come segue:



Azione A		
- Sottoazione A1A.....	euro	8.000,00
- Sottoazione A1B.....	euro	8.000,00
- Sottoazione A2.....	euro	8.000,00
Azione B		
- Sottoazione B1.....	euro	28.000,00
- Sottoazione B2.....	euro	8.000,00

Qualora le richieste per un'azione non coprano la dotazione finanziaria messa a disposizione, l'ente parco potrà riassegnare le risorse disponibili tra le azioni restanti.

#### **Art. 17 (Vincoli ed impegni)**

Ove non specificato diversamente, le attrezzature oggetto degli interventi finanziati con gli aiuti previsti dal presente avviso, hanno vincolo di destinazione di 3 (tre) anni. Per impianti e piantumazioni arboree il vincolo è di 10 (dieci) anni. Per le colture erbacee il vincolo di destinazione è di 5 (cinque) anni.

#### **Art. 18 (Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali)**

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente il territorio;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'area interessata dall'intervento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Altre situazioni non riportate esplicitamente tra i casi di cui sopra, potranno essere eventualmente considerate qualora siano sottoposte alla valutazione dell'Ufficio preposto.

Nel caso di decesso del beneficiario o trasformazione dell'assetto societario, il soggetto subentrante acquisisce i diritti del defunto/predecessore.

Il subentrante dovrà comunque possedere i requisiti necessari previsti pena il diniego di subentro. I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali, devono essere comunicati e documentati dagli interessati **entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.**

#### **Art. 19 (Revoca del contratto)**

Nel caso in cui il beneficiario non completi gli interventi ammessi entro i termini di cui agli artt. 11 e 13 o non rispetti quanto previsto all'articolo 17, Il Direttore dispone la revoca del contratto, provvedendo inoltre al recupero delle somme eventualmente erogate.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. e i., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il funzionario responsabile del procedimento istruttorio è: Dr. Giuseppe Marcantonio tel.



0864.25701 – mobile 348.6412741 – indirizzo di posta elettronica:  
giuseppe.marcantonio@parcomajella.it.  
I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento previa richiesta avanzata al  
funzionario responsabile del procedimento.

Sulmona,

**f.to II DIRETTORE F. F.  
Dott. Luciano DI MARTINO**